



## CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261  
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore LL.PP. e Infrastrutture — Piazza delle Istituzioni n. 10 fabbricato D, Centro Appiani, Treviso

### SCRITTURA PRIVATA

Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei “Lavori di risanamento, riqualificazione, messa in sicurezza e adeguamento normativo delle infrastrutture viarie in porfido – anno 2023” (STR: 2023LPSSMS01 - CIG: Z2B3BF4007).

\*\*\*\*\*

**L'ing. Roberta Spigariol** nata a Treviso il 14.12.1965, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Treviso, con sede in Treviso Via Municipio n. 16 (C.F. 80007310263)

e

**L'ing. Luca Toffoli**, nato a Pieve di Soligo (TV) il 10.03.1973, in qualità di legale rappresentante della società Metodo Srl, con sede in Sernaglia della Battaglia (TV) Via Belvedere n. 9/A (P.I.: 05111010269)

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_.07.2023 è stato affidato l'incarico per l'espletamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori nell'ambito dei lavori in oggetto, nonché assunta la relativa spesa;
- l'atto di affidamento è stato pubblicato on-line sul sito del Comune ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del Professionista;

Tutto ciò premesso, ritenuto la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

**le parti convengono e stipulano quanto segue**

#### **PARTE 1^ INQUADRAMENTO GENERALE**

##### **Art. 1 – Oggetto**

Il Comune di Treviso (di seguito “Amministrazione”) affida alla società Metodo Srl in premessa specificata (di seguito “Professionista”) l'incarico relativo al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei “Lavori di risanamento, riqualificazione, messa

in sicurezza e adeguamento normativo delle infrastrutture viarie in porfido – anno 2023 – 2° stralcio” (STR: 2023LPSSMS01 - CIG: Z2B3BF4007).

Il Professionista aggiudicatario risponde direttamente dell’attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo, ne consegue che il Professionista si obbliga ad eseguire personalmente l’incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell’art. 2232 del Codice Civile in quanto compatibili, dell’art. 66 e dell’allegato II.12, Parte V, del D. Lgs. 36/2023.

Il Professionista dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico.

Il Professionista espletterà l’incarico rapportandosi al Responsabile Unico del Procedimento nominato dall’Amministrazione nella persona del geom. Andrea Saccone, funzionario P.O. del Servizio manutenzione strade, segnaletica e pronta reperibilità, il quale svolge la funzione di Direttore dell’esecuzione del contratto e al Direttore dei Lavori dell’opera incaricato, geom. Simone Ghio.

L’incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi degli ingegneri o architetti e in particolare la prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione sarà svolta dall’ing. Luca Toffoli, nato a Pieve di Soligo (TV) il 10.03.1973 – CF: TFFLCU73C10G645D, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso al n. A2244;

#### **Art. 2 - Richiami normativi**

Il Professionista resterà obbligato all’osservanza delle norme vigenti in particolare del “Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e dei suoi Allegati (d’ora in poi denominati Codice dei contratti e Allegati al Codice dei contratti), del D.P.R. n. 207/2010 (d’ora in poi denominato Regolamento) per le parti ancora in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici” (d’ora in poi Capitolato Generale), del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto del presente contratto e ai regolamenti specifici per l’esercizio dell’attività professionale, nonché ad ogni altra norma riguardante la specificità dell’incarico affidato.

Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti formativi per l'esercizio della professione.

## **PARTE 2^ INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DELLE PRESTAZIONI**

### **Art. 3 - Prestazioni**

Le prestazioni oggetto della presente convenzione sono quelle riportate di seguito e nella parcella (**Allegato 1 – PARCELLA**) redatta sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (D.M. 17/06/2016) sulla quale verrà applicato il ribasso offerto. L'allegato sopra citato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

L'incarico è articolato in attività di progettazione e attività inerenti l'esecuzione dei lavori.

#### **A) ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE**

**A1) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** ai sensi dell'art. 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008. Durante la progettazione dell'opera il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione effettua le seguenti prestazioni:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008;
- b) predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI al D.Lgs. n. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.
- c) prima dell'inizio dei lavori predispone la "notifica preliminare" compilata in tutte le sue parti.

#### **B) ESECUZIONE DEI LAVORI**

**B.1) coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** ai sensi dell'art. 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008. L'incarico di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere svolto rapportandosi al direttore dei lavori nominato per l'intervento. Le prestazioni professionali richieste per l'espletamento dell'incarico sono quelle indicate nel citato D.Lgs. 81/2008 e vengono sinteticamente così riassunte:

- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 e allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e

- successive modifiche ed integrazioni e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 e allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ed adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
  - organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
  - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
  - segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95 e 96, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 e allegato XV del D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
  - sospendere in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei casi previsti dall'art. 90, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1 dell'articolo medesimo, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'art. 91, comma 1, lett. a) e b).

#### **ART. 4 - Modalità per l'espletamento dell'incarico**

Tutte le attività dovranno essere svolte secondo le modalità previste da leggi e regolamenti vigenti.

#### **Art. 5 - Modalità di consegna degli elaborati**

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere prodotti in formato **PDF/A** firmato digitalmente dal professionista incaricato e inviati tramite Posta Elettronica Certificata al Protocollo del Comune.

## PARTE 3<sup>^</sup> - OBBLIGHI, TEMPI E PENALI

### Art. 6 - Tempi di esecuzione

Il progetto sarà consegnato all'Amministrazione Comunale secondo le seguenti modalità e termini:

#### A) ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Il P.S.C. del progetto esecutivo sarà presentato all'Amministrazione, per la verifica di cui all'art. 42 del Codice dei contratti e la sua approvazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto.

#### B) ATTIVITA' CONNESSE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni inerenti l'esecuzione dei lavori inizieranno con la comunicazione del RUP di autorizzazione alla consegna dei lavori e si concluderanno con la fine dei lavori.

### Art. 7 - Ritardi e penali

Per i ritardi nella presentazione degli elaborati rispetto ai tempi convenuti per le singole attività di cui al precedente articolo sui "Tempi di esecuzione" viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale di Euro 1\*1000\*compenso prestazione al giorno, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso in cui il ritardo eccedesse giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

### Art. 8 - Polizze assicurative

Il professionista fornirà, congiuntamente ai documenti richiesti assieme all'offerta, copia della polizza relativa a specifica assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale in corso di validità e si impegna a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 137/2012.

## PARTE 4<sup>^</sup> - ONORARI e TERMINI DI PAGAMENTO

### Art. 9 - Onorario prestazioni

Per le prestazioni di cui ai precedenti articoli si fa riferimento alla parcella che elenca in dettaglio l'importo delle singole prestazioni (Allegato 1) sulla quale viene applicato il ribasso offerto dal professionista in sede di gara nella percentuale del 10% (dieci per cento).

Il corrispettivo complessivo è pertanto pari a **Euro 2.947,71** (IVA e oneri previdenziali esclusi), calcolato sull'importo dei lavori stimati in Euro 149.800,00 (IVA esclusa), così dettagliato:

- coordinamento sicurezza in fase di progettazione: **Euro 1.008,43;**

- coordinamento sicurezza in fase di esecuzione: **Euro 1.939,28;**

La liquidazione delle competenze professionali verrà comunque commisurata all'importo dei lavori risultante dal progetto esecutivo approvato e dalle successive perizie.

#### **Art. 10 - Termini di pagamento**

**ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE.** Gli onorari relativi ai compensi per le attività di progettazione saranno corrisposti, qualora gli elaborati risultassero rispondenti e conformi alla normativa vigente, dopo l'approvazione del progetto e nel caso in cui non intervenga l'approvazione, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione degli stessi, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

**ATTIVITA' INERENTI L'ESECUZIONE DEI LAVORI.** Gli onorari per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconti fino al raggiungimento del 90%, al maturare degli stati di avanzamento lavori e in misura percentuale al corrispondente SAL, a seguito di presentazione del SAL saranno liquidati entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

Al pagamento del saldo, nella misura del restante 10%, si provvederà dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e su emissione da parte del RUP di certificazione di smantellamento totale dei cantieri, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura e previa verifica della regolarità contributiva.

#### **Art. 11 - Fatturazione e pagamenti**

Il Comune di Treviso, dietro presentazione di regolare fattura, provvederà al pagamento nei termini di cui all'art. 10 che precede, previa acquisizione della regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere emessa solo dopo le verifiche, da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto, del regolare svolgimento della prestazione.

Il RUP appone sulla fattura del professionista il proprio visto datato e sottoscritto attestante che il servizio è stato eseguito a regola d'arte e secondo i patti contrattuali.

Le fatture dovranno essere intestate al:

Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso

Codice Fiscale: 80007310263

Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del D.M. n. 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA: c\_1407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: Z2B3BF4007;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale;
- la dicitura “SCISSIONE DEI PAGAMENTI” (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment) se dovuta.

Pertanto l'affidatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte del professionista alla normativa su indicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore a Euro 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 e ss.mm.ii, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40.

## **PARTE 5^ - NORME GENERALI**

### **Art. 12 - Subappalto**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, è nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni affidate.

### **Art. 13 – Stipulazione del contratto e oneri fiscali**

Il contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata in modalità elettronica ed è soggetta a registrazione in solo caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 (al netto dell'IVA) sono esenti dall'applicazione dell'imposta di bollo.

#### **Art. 14 - Trattamento dati personali**

Si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

##### a) Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento dell'incarico e gli adempimenti contrattuali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dai decreti e dai regolamenti in materia.

Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

##### b) Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

##### c) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

##### d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

al personale del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto, o a quello in forza presso altri Uffici del Comune di Treviso;

ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

##### e) Diritto del concorrente interessato



Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla sezione 2 “Informazione e accesso ai dati personali” del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

f) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Treviso.

g) Il Responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore LL.PP. e Infrastrutture Ing. Roberta Spigariol.

h) Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) per il Comune di Treviso è l'avv. Michele Centoscudi email [dpo@comune.treviso.it](mailto:dpo@comune.treviso.it).

### **Art. 15 - Risoluzione e recesso dal contratto**

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente atto, salvo quanto previsto dal precedente art. 7, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo raccomandata o pec.

Il Comune si riserva di agire per la risoluzione contrattuale e per il conseguente risarcimento del danno nel caso di violazione dei termini essenziali per la presentazione della progettazione definitiva/esecutiva, del piano di sicurezza nonché per gravi irregolarità o mancanze della Direzione Lavori.

Il Progettista non può esercitare il diritto di recesso nei confronti del Comune, salvo ricorrere il caso di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione al Comune, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo; resta inteso che in caso di recesso privo di giusta causa sono dovuti i danni al Comune.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, nei termini e modi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora il Comune intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata a.r. o pec.

### **Art. 16 - Norme generali**

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali del Codice Civile in quanto compatibili e le norme in materia

di lavori pubblici.

### **Art. 17 - Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

### **Art. 18 - Tracciabilità e pagamenti**

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane Spa.

Ai sensi del citato art. 3 il Professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

Il Professionista si impegna a dare comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

### **Art. 19 - Codice di comportamento**

Il professionista si obbliga a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 339 del 17 dicembre 2013, pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.treviso.it/il-comune/organizzazione-comunale-codice-disciplinare/](http://www.comune.treviso.it/il-comune/organizzazione-comunale-codice-disciplinare/).

Il professionista con l'accettazione dell'incarico e delle relative condizioni dichiara l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 62/2013.

La violazione degli obblighi contenuti nei citati codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, il Comune risolverà il contratto, salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 20 – Protocollo di legalità**

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di assumere tutti gli obblighi di cui al “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture della Regione del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto al quale il Comune di Treviso ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23.02.2021. Tale Protocollo può essere consultato sul sito istituzionale del Comune (Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Protocolli di legalità). L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta tutti gli obblighi previsti dal citato Protocollo di legalità, in particolar modo con riferimento ai subappalti e sub-contratti relativi alle attività “sensibili” elencate nell'allegato 1, lett. A) al Protocollo stesso.

#### **Art. 21 – Importo di spesa**

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente foglio condizioni particolari presuntivamente ammontano al corrispettivo indicato all'art. 9 che precede, al quale vanno applicati gli oneri previdenziali nella misura del 4% e l'IVA nella misura del 22%.

Treviso, data dell'ultima firma digitale

**Il Dirigente del Settore LL.PP. Infrastrutture:**

**Ing. Roberta Spigariol**

**Il Professionista:**

**Ing. Luca Toffoli per Metodo Srl**

**COMUNE DI TREVISO**

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO

centralino 0422 6581 telefax 0422 658201

e-mail: [postacertificata@cert.comune.treviso.it](mailto:postacertificata@cert.comune.treviso.it)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa  
avente valore dalla data dell'ultima firma digitale